

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero, le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 80 - In III. pagina Cent. 80 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova - Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 maggio a 31 Dicembre 1895  
L. 11  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

**L'onor. Bonghi a Isernia**  
(A) ROMA, 29  
L'on. Bonghi si propone di recarsi tra giorni a visitare i suoi elettori.

**Agricoltori in Africa**  
(A) ROMA, 29  
Il Ministero degli esteri ha trasmesso al Governo dell'Eritrea diverse domande per concessioni di terreni a favore di agricoltori italiani.

**La presidenza della Camera**  
(A) ROMA, 29  
Da taluni si vocifera che per l'elezione del presidente della Camera, gli oppositori del Governo vogliono affermarsi sul nome dell'on. Di Rudin.

Da altre parti invece si assicura che, ripresentandosi dal Governo la candidatura dell'on. Biancheri, l'opposizione o si asterrà dal votare o voterà con schede bianche.

Intanto nei crocchi parlamentari si ripete la voce che l'on. Biancheri non si mostri affatto disposto ad accettare nuovamente la presidenza.

**Organizzazione socialista**  
(A) ROMA, 29  
In una conferenza di socialisti, che ebbe luogo ieri a Roma, discutendosi intorno al risultato delle elezioni, si è stabilito in massima di procedere ad una seria organizzazione del partito socialista nella capitale e di adoperarsi perché venga fatto altrettanto in tutti quei centri nei quali è risultato avere il partito socialista forze sufficienti per le lotte future.

**L'Aula di Montecitorio**  
(A) ROMA, 29  
Si assicura che in una recente visita fatta all'Aula di Montecitorio si è riconosciuto che le sue condizioni sono tali da essere indispensabile il costruire al più presto possibile un'Aula nuova.

Si aggiunge che il Governo, informato di ciò, si proporrebbe di presentare un analogo progetto di legge.

## CRISPI E LA CAMERA

L'on. Crispi confer. ieri con tutti i suoi colleghi, che sono presenti a Roma.

Egli ha dichiarato loro che tutto sommato, preferisce avere una maggioranza meno numerosa, ma più compatta, soggiungendo che si ingannano a partito coloro che credono che gli mancherà l'energia di tener testa alla Camera ai perturbatori dell'ordine ed ai fabbricatori di scandali.

## L'elezione dell'on. Boselli

La *Riforma* osserva giustamente: «Uno dei sintomi più rilevanti delle tendenze della pubblica opinione è stata la duplice vittoria dell'on. Boselli.

L'on. Ministro delle Finanze rappresentava davanti agli elettori la dura necessità a cui il Governo si era dovuto piegare, di aumentare stabilmente le risorse dell'erario, per uscire dalle vergogne e dai disastri del disavanzo permanente.

Il tasto delle tasse, molto sensibile presso gli elettori, fu mosso scaltro nella campagna dall'opposizione.

Eppure, colui che avrebbe dovuto maggiormente esser preso di mira alle vendette elettorali, secondo gli avversari del Governo, riuscì in due collegi.

Ciò significa che si è fatta strada nel pubblico la persuasione che alle imposte si è ricorso per la salvezza dello Stato.»

## SUL CAMPO DI BATTAGLIA

Prima di lasciare il campo di battaglia diamo uno sguardo intorno a noi e vediamo se gli avversari hanno proprio ragione di compiacersi ancorché abbiano le costole maledettamente rotte.

I conti fatti dagli avversari nostri non sono affatto esatti. Facciamoli un po' noi a... sangue freddo.

Della parte ministeriale: Daneo, Biscaretti, Ferrero di Cambiano, Frola, Cibrario, Farinet, Coppino, Gianello, Siccardi, Marazio, Turbiglio, Torriani, Trompeo, Curioni, Garlanda, Fracassi, Peroni, Casana, Frascara, Ferraris, Canegallo, Calleri, Raggio, Bogliolo, Borgatta, Ricci, Ercole, Villa; in tutti ventotto.

Della opposizione: Brin, Compans, Sineo, Ghiesà, Pinchia, Palberti, Peyrot, Chiapusso, Marsengo, Giolitti, Delvecchio, Calpini, Lucca, Facta, Giovanelli, Seriana-Mayneri, Borsarelli; in tutti diciassette.

Dunque non è affatto vero che l'opposizione sia in minoranza.

ne abbia di che rallegrarsi, e se si rallegra, beata lei: si vede che ha buon umore.

Ma qualche oppositore non ha sbagliato soltanto i calcoli, che ci voleva poco a far giusti. Ha sbagliato e sbaglia anche i giudizi. Se la piglia col Governo e protesta contro le pressioni, le violenze, gli intrighi.

Ecco, questo di protestare contro le pressioni e le violenze governative è un abito di tutte le opposizioni, e siamo troppo esperti della vita pubblica per meravigliarci di ciò. Chi le ha prese bisogna bene che si dolga con qualcuno di qualcheuno, perché non gli verrà mai in mente di dolersi con se stesso di se stesso. La natura umana è così fatta.

Nonpertanto non è affatto giusto attribuire ad altrui la conseguenza dei propri errori; e gli oppositori non possono suffragare di un solo argomento il loro asserito piagnucoloso, mentre sta il fatto che niuna elezione è mai avvenuta in condizioni di tanta libertà e di tanto ordine.

E d'altro canto noi potremmo ricorciare agli attuali oppositori come e quanto aspra sia stata la battaglia data dal loro Governo nel 1892, e come in quella battaglia tutte le armi siano state buone... anche quelle dei carabinieri.

Ma questi son piati, che non concludono nulla. La realtà dei fatti è questa: che l'onesta gente piemontese, a cui speravate di dare ad intendere una certa questione personale, che vi stava a cuore, non v'ha dato ascolto e, com'è suo costume, guardando alla sostanza delle cose, ha voluto dare il suo suffragio a un Governo che è forte e che sa quello che si fa.

È vero, non tanto in Piemonte, quanto fuori, abbiamo avuto qualche efflorescenza socialista; ma prima di tutto è da osservare che le nuove candidature socialiste sono venute su a danno dei radicali, come è avvenuto nel V. Collegio di Milano, dove il Rossi di opposizione-radical è stato vinto dal Barbatto. A buon conto, batoste toccate dalla opposizione di S. M.

Poi il compiacersi di queste vittorie del socialismo da parte dell'opposizione ci ricorda il metodo usato da quel marito per far dispetto alla moglie... Un nostro egregio amico ci ha scritto una lettera, che pubblichiamo in altra parte del giornale, e nella quale fa a questo proposito argute osservazioni. Per nostro conto osserveremo che il socialismo è un fenomeno il quale ha cause diverse da quelle che vorrebbero ora attribuirgli gli oppositori di S. M., e all'infuori dell'azione, relativamente ristretta, per tempo e per mezzi, di un Ministero. Tanto è ciò vero che i socialisti non combattono più Crispi di quello che combattono Giolitti e Rudini - combattono le istituzioni nostre nelle loro fondamenta.

E se gli oppositori sentissero carità di patria, le inclinazioni, i rancori latenti.

È con quella particolare aberrazione dell'istinto che talvolta sostituisce o meglio opprime affatto la ragione, ognuno cerca dal canto suo di spingere il dissidio spesso fondato su frivoli cause, alle conseguenze esterne e fatali, certo che queste rappresentano in ogni caso il compimento d'un alto dovere o almeno l'esercizio d'un incontrastabile diritto.

Quindi noi vediamo la gagliarda giovinezza di Roma distruggere la decrepita civiltà di Cuztagine, né lasciarvi che deserto e rovina, ove un giorno il suo figlio fuggiasco avrebbe il spirazione di scellerate vendette civili - strumento inconscio tuttavia delle Nemesi eterna della storia.

Quindi l'ardore fanatico che spingeva le orde d'Alarico contro l'antica regina del mondo, che smerrita l'antica grandezza perfino del delitti, chiedeva al ferro straniero - a quel ferro che doveva distruggerla - la conservazione delle passate conquiste e il ristabilimento dell'antica supremazia politica sulla terra. È l'eterno dissidio insomma fra la materia e il pensiero, tra la vita e la morte, tra ciò che fu e ciò che sarà. Né l'esito può esser già dubbio: la materia è la dominatrice eterna della vita e le vittorie del pensiero non sono che brevi e fallaci.

Dopo transitorie epoche di civiltà la barbarie s'impone inesorabile come il destino, né v'ha sovrano di filosofo o congegno micidiale posto nella destra infelicitata d'una razza decrepita, che valga ad arrestar la sentenza profarita dalla natura e che la storia e la scienza concordemente sanzionano

per gli Stati dell'Ovest, ove scarseggia la mano d'opera.

**Spagna**  
*L'abbazia d'armi*  
Abbiamo da Madrid: Secondo notizie da Fez all'*Imparcial*, il Sultano del Marocco fornirebbe alla fabbrica d'armi italiana, che c'è a Fez, i mezzi per raddoppiare la fabbricazione dei nuovi fucili.

**Russia**  
*L'ambasciatore d'Italia*  
Abbiamo da Pietroburgo: La *Novosti* constatando il ritardo della nomina del nuovo ambasciatore d'Italia, lascia supporre che le relazioni tra Pietroburgo e Roma sono da qualche tempo poco cordiali.

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

MADRID, 29. — Il vapore francese *Don Pedro* diretto a La Plata affondò a Cobos, presso Corrubedo, in seguito alla esplosione di una caldaia.

Si hanno centotrenta annegati. Furono salvate 48 persone che si rifugiarono a Villa Garcia. La cannoniera *Mac Mahon* è partita per soccorrerli.

A bordo del *Don Pedro* si trovavano gli italiani Giovanni Viganò ventiquenne, Casati agricoltore ventitreenne, Francisco ventottenne, la signora Delfina Erico ventiquattrenne, con la figlia Analia di 2 anni; Luigi Ribetti negoziante, trentottenne; Franco Costa pittore; Marcello Gabbarini, negoziante ventisettenne.

MADRID, 29. — Le barche di Corrubedo salvarono alcuni naufraghi del *Don Pedro*.

PARIGI, 29. — Il *Don Pedro* aveva a bordo 11 italiani fra cui una bambina di 2 anni. Di essi tre si erano imbarcati a Bordeaux e sotto all' Havre.

Manca ancora la lista dei salvati e dei morti. Si sa soltanto che furono salvati nove passeggeri, fra cui sei imbarcati all' Havre e 3 a Bordeaux.

LONDRA, 29. — Oggi vi furono le grandi corse ad Epsom nel « Derby Reale » Vinsero il primo premio *Perseus* di lord Rosebery, secondo *Curzon* terzo *Kethonnel*.

Il concorso del pubblico fu enorme.

LONDRA, 29. — Harcourt rispondendo alla petizione dei negozianti e dei banchieri di Londra dichiarò che il governo difenderà sempre il monometallismo.

## CRONACA DELL'ESTERO (Servizio speciale del COMUNE)

**Stati Uniti**  
*L'immigrazione italiana*  
Abbiamo da Nuova York: L'immigrazione italiana è qui in continuo aumento. Ogni prosaico dall'Europa porta il suo contingente di emigrati italiani.

Nello scorso aprile i soli prosaici francesi portarono a Nuova York più di 1500 italiani. Quasi tutti i neo arrivati vengono diretti

## FORBICI ALL'OPERA

*Una moda curiosa.*  
Le signore sud-americane hanno introdotto un uso singolare, quello di portare ornamenti d'oro e pietre preziose sulle scarpe.

Questo lusso, in certi casi, prende proporzioni stravaganti.

Un paranoico peruviano recentemente offriva ad una celebre cantante straniera un paio di scarpette di seta rosa-pallido, sulle quali brillavano due magnifiche farfalle

## APPENDICE 31) del COMUNE - Giornale di Padova

### VITTORIO GIACOMELLI ARGELIA

Romanzo inedito (PROPRIETÀ LETTERARIA)

In quella un grido terribile ruppe il silenzio della notte.

Un'ombra gigantesca si stancò sulla marchesa e afferrandola per la vita, la costrinse a lasciare a mezzo il nefando attentato.

Una lotta muta e terribile s'impegnò allora fra i due.

Il sopraggiunto mormorava con voce sorda e soffocata:

— Viperà, ti tengo alfine! saprò schiacciarti sotto i miei piedi.

La donna non rispondeva, ma cercava sgusciare dalla stretta dell'avversario, contorcendo la vecchia sua taglia con agilità serpentina, e in pari tempo maneggiava con maravigliosa destrezza il pugnale, la cui lama sottile ed elastica guizzava senza posa, scintillando di sanguigni riflessi alla luce del morente crepuscolo.

La notte s'avanzava splendida e dolce. Il giardino taceva avvolto in una penombra serena.

Gli angeli cinguettavano sommessamente fra i rami; i fiori morenti esalavano i loro più soavi profumi e delibavano dagli aperti cancelli la fresca rugiada del cielo. Grosse falene dal corsetto o bruno e villosa frullavano sopra le aiuole, indugiandosi sulla vetta di qualche fiore, sparivano e riapparivano con movimenti bruschi, rapidi, misteriosi.

Qualche pipistrello solcava l'aere con volo timido, incerto emettendo un grido stridente. Le tenebre andavano tutto occupando; e appena la massa più scura di qualche collina s'icava su quel guazzabuglio di tinte e delineavasi indecisa sul fondo grigiastro del cielo.

Finalmente si spensero le ultime voci sulla terra, le ultime luci nel cielo.

Un tepore soffocato gravò d'improvviso sulla montagna; i fiori non ebbero più profumi e ogni fronda ricade appassita lunga il ramo materno con lo stanco abbandono del vinto.

In quel mentre una forma umana si precipitò nel giardino e subito il suo sguardo fu attratto da quello strano e orribile gruppo spirante ancora tutto il fuore d'una lotta disperata e che la morte aveva sorpreso, fissando negli atteggiamenti quell'evidenza spaventosa che solo la vita può dare.

Plangente, atterrito curvosi sopra i cadaveri e non tardò a riconoscere in quelli il principe e la marchesa; il primo giaceva bocconi sul corpo dell'altra e ne stringeva la gola colle dita aggranchite e convulse in u-

timo parossismo di furore; l'altra spirante nel volto l'infelice voluttà della vendetta, siringeva tuttora il pugnale che era penetrato fino all'elsa nel cuore del vecchio.

Poco lontano, né dissimile ai due per il pallore, l'immobilità ed il silenzio giaceva il corpo inanimato d'Argelia.

XVIII.

Non dispiaccia al lettore che ci ha seguito con paziente attenzione attraverso il corso di questa veridica istoria, di ritornare con noi nel salotto della marchesa, al momento in cui il figlio di questa ne usciva recando il corpo del visconte svenuto.

Qual progetto animava il miserabile? A qual meta erano rivolti i suoi passi? Or or lo sapremo.

Giunto in anticamera, illuminata da una lampada d'alabastro, che splendeva attraverso un paralume di seta rosa una luce velata e fantastica, depose il visconte sopra un divano e si pose a contemplarlo con un'espressione d'odio inespugnabile.

Oerto il contrasto fra i due giovani avrebbe colpito la fantasia di un artista.

Il visconte gracile, snello, elegante, tutto grazia squisita e aristocratica raffinatezza, l'altro grosso, tozzo, volgare, tutto impeti brutali e grossolani appetiti: un'indole impastata di sensualità e ferocia. Una volta che due simili organizzazioni si trovano di fronte, il conflitto non può essere dubbio: rappresentanti di due razze diverse, ne hanno ereditato quei caratteri fisici le prevenzioni invincibili,

Il marchese nel frattempo aveva acceso una lanterna cieca e caricatosi di nuovo il corpo del visconte sulle spalle, era uscito da una porticina segreta nascosta nella tappezzeria; la porticina metteva capo ad un corridoio oscuro, in fondo al quale trovavasi una scalcetta dai gradini di marmo ripidi e sdrucciolevoli.

Scesa con precauzione la scala, un soffio di aria umida e fresca percorse il volto del giovane, il quale, deposto il visconte sul terreno, si tersè il sudore e gettò un'occhiata scrutatrice all'ingiro.

Era quello l'imbarcatoio d'una piccola darsena comunicante colla Senna che correva pochi passi lontani e di cui s'udiva il rombo cupo e continuo.

Una volta in pietra viva alta appena due metri e larga altrettanto, congiungeva la darsena al fiume, attraversando il qual di Passy sul quale s'ergeva la palazzina della contessa.

Il marchese mascherò alquanto la lanterna, quindi scese in una barca che stava amarrata, ed estratto un microscopico cacciavite, staccò la piastrina d'ottone che trovavasi sulla prua colle iniziali e lo stemma della marchesa, poi mediante un castello raschiò il nome dell'imbarcazione scolpito sul fianco in grosse lettere dorate.

Tornò quindi a terra, sollevò il corpo del visconte e con ogni precauzione lo caricò sulla barca; ciò fatto estrasse un minuto succhiello e si pose a forare il fasciame dell'imbarcazione di numerosi forellini, dai quali l'acqua precipitò in sottilissimi zampilli.

(Continua)

tempestate di diamanti, del valore approssimativo di circa cento mila lire!

In un ballo grandioso, i giornali brasiliani annunziano che la moglie di un industriale arcimilionario calzava un paio di scarpette tempestate di zaffiri e brillanti stupendi.

Un indiscreto reporter che era andato per informazioni, affermò che in quelle scarpe vi siano per più di 300 mila lire di pietre preziose.

Chi è che non si getterebbe ai piedi di quella signora?

Tolstoj ciclista.

Il telegrafo annunzia che il grande scrittore russo Tolstoj è piuttosto gravemente infermo per esaurimento fisico dovuto all'abuso della bicicletta.

La cosa stupirà non poco gli ammiratori del singolare filosofo tutto rapito nelle sue concezioni mistiche ed umanitarie.

Non pare una stridente contraddizione colla sua filosofia la bicicletta?

Tolstoj vuole il ritorno dell'uomo alla natura, odia le macchine che tolgono all'uomo l'uso naturale dei suoi muscoli e ne deturpano lo sviluppo.

Ora la bicicletta è un meccanismo fatto apposta per contraddire la natura, la quale ha fatto le gambe all'uomo perchè andasse... ai piedi!

Tolstoj in bicicletta non me lo posso immaginare!

La giornata del giudizio.

La giornata del giudizio è passata! È passata al suono delle trombe ed ai lamenti dei trombati. Molti morti e feriti, molte lacrime da tergere e conti da pagare, ma il 26 è passato! Il tempo rimargina le ferite, i caduti, gli umiliati si consoleranno pensando che saranno gli eletti del Signore. Io, che non mi guasto il sangue per nessuno, da queste colonne della noia condensata mando un saluto ai caduti e dico loro con polissiana filosofia che se per avventura non si fossero presentati agli elettori non avrebbero provata la disillusione del trombamento.

Mah! Non tutti sono filosofi della mia maniera e non tutti sono indifferenti al prurito dell'ambizione. Un seggio alla Camera torna comodo a tanti.

Ad ogni modo io sono lieto soltanto che la bufera si sia dileguata.

Era una vera persecuzione.

Il candidato X ha una solida base; il tale dei tali non ha base, ma è portato dal partito ministeriale; la coalizione dei radicali coll'Opposizione costituzionale ha formato una nuova base al nostro candidato.

Il tema dei discorsi era la base! E guai a non interessarsene! Si passava per lo meno come cretini, quando non vi sentivate dare addirittura del cittadino disonesto.

Oh! un pallone areostatico in quei giorni!

Le sciocchezze.

Il mandatario di un usuraio rende conto dell'esito della sua missione.

— Coscicchè, quel signore non vuol pagare gli interessi?

— Non me lo ha detto, ma me lo ha fatto capire.

— In che modo?

— Mi ha precipitato per le scale.

Alla firma di un contratto di nozze.

Due giovanetti parlano fra loro:

— A me fa sempre piacere quando vedo un giovane ricco sposare una fanciulla povera!

— E perchè?

— Perchè così le ricche restano in circolazione.

Un giovanotto s'accorse che la sua bella gli aveva preso il portafoglio; perciò le disse:

— Anticamente le donne rubavano il cuore, ora ci tolgono il portafoglio.

— Mio caro, e sempre lo stesso: perchè ora il cuore di tutti sta tutto nel proprio portafoglio.

In un piccolo paese, in seguito a un editto municipale, si frantumò della fiera di bestie suine e asinine si posero in isciopero.

La popolazione si leva a tumulto: il Segretario comunale corre dal Sindaco:

— Una ribellione, signor Sindaco... Non riesco a pacificare il popolo... Al mercato non c'è né un asino né un maiale.

— Vengo subito io con l'Assessore anziano - rispose premurosamente il Sindaco.

LA FORBICE

## CRONACA DELLA CITTA

**Associazione Veterani 1848-49.** — In conformità all'art. 32 del Regolamento, il Consiglio di direzione avverte che il Resoconto della gestione amministrativa per decorso anno 1894, resterà esposto nel locale di residenza dell'Associazione stessa a tutto il giorno 8 Giugno p. v. affinché i soci che desiderassero prenderne cognizione, possano farla.

**Beneficenza.** — *Moschini e Dondi Dall'Orologio* per festeggiare ieri il loro matrimonio, elargirono alla Congregazione di Carità lire 100 depositandole nelle mani dell'Assessore Municipale di Masera sig. P. Rodella che rende pubbliche grazie.

## ANCORA

Riparlamo dell'avv. Alessio.

Un tema di questo peso non si esaurisce in poche linee.

Perchè ci conviene ritornare sulla competenza finanziaria del professore della scienza omonima.

Ieri abbiamo stabilito, nel modo più convincente, che — quale consigliere ed assessore del Comune — il sig. Alessio ha fatto impallidire la gloria di Colbert e di Cobden. Non diciamo di Sella e di Minghetti, ch'erano due analfabeti dell'abbaco.

Ciò è tanto vero che, per non rendere eccessivamente florida la condizione del bilancio civico, nell'ultima combinazione di Giunta, il professore fu messo a sedere, meditare e sognare sui lavori pubblici.

Diamine! Non si muore solo d'anemia. I colpi apoplettici derivano spesso da una plethora di sangue e di salute.

Apriamo una parentesi per confessare l'esistenza d'un altro motivo - e di che pegola - per cui ad Alessio furono dati i lavori e non la finanza.

Alessio non coltiva esclusivamente i numeri, ma anche le linee, le leggi di gravità e di resistenza, lo studio dei materiali di costruzione - tutta la tecnica dell'ingegneria a dell'architettura.

E la prova provata è questa: che in una adunanza della Società di Incoraggiamento - discutendosi di assegnare dei premi di Lire 250 alle migliori case rurali - egli trovò eccessiva la spesa, affermando che con 250 lire si lubbrica una casa addirittura. Ignoriamo se abbia aggiunto: con comodo di stalla, fenile, tinaja e cantina.

Ma, anche senza l'aggiunta, Alessio meritava di essere applicato ai lavori pubblici, dopo un saggio così esauriente di capacità edilizia.

Adesso, torniamo alla finanziaria.

E manifesto che un abile amministratore della cosa pubblica deve esserlo, in giusta proporzione, anche della privata.

E Alessio lo è - lo è.

Invidiamo i lettori a ricordare le fortunate vicende del Lanificio Marcon. Ridotto ormai agli estremi, esso reclamava il sussidio di abbondanti ed agili capitali.

L'Alessio ci si mise dentro - radunò un gruzzolo di 120.000 lire e, - detto fatto - il Lanificio rimase qual'era, non riuscendo a produrre nemmeno la stoffa per confezionare un gilè.

Gli azionisti? Vogliono le cronache che l'impiego del loro denaro non fosse eccessivamente succoso; ma noi protestiamo di non saperne più di così.

In ogni caso, ne sappiamo d'avanzo per concludere che la sapienza amministrativa dell'Alessio - anche nelle faccende private - non ha possibili riscontri.

I lettori ci perdonino; ma noi siamo innamorati del soggetto, che la fortuna elettorale ci ha messo fra mano.

S'è tanto stampato e gridato nei giorni scorsi che l'Alessio - andando alla Camera - sarebbe la provvidenza di chi lavora e suda, che non sappiamo astenerci dal dedicare ai lavoratori ed ai sudanti questo brano di eloquenza uscito dalla bocca del professore nella tornata del 4 ottobre 1885 del Consiglio Comunale. Si trattava di un sussidio di L. 20.000 al teatro Verdi.

Alessio... **Enon crede** nemmeno che il Comune abbia a provvedere a vantaggio dei **coristi e dei suonatori** - se ciò fosse, domani potrebbe esser chiamato a provvedere ai falegnami; quest'altro giorno ai fabbri - e così via.

Via pure - soggiungendo, però, che nel 1884, il candidato del Consiglio contrastava (seduta del 14 nov.) una dote ancora minore (L. 15.000), che, per dichiarazione del cons. Pacchierotti, membro della presidenza del Verdi, assicurava - col rimanente - lavoro ad ottocento persone.

Senza commenti.

Avete letto - che Dio vi aiuti - quel piombo liquido, ma non scottante che si chiama il discorso elettorale del prof. Giulio Alessio tenuto il 23 corr. agli Stati Uniti?

Già il Comune ne ha dato un riassunto... allegro. Del resto il professore volle distribuirlo stampato gratis a tutti i 5637 elettori di Padova.

Nessun allarme per questo. Noi non intendiamo né di riprodurlo né di ricommentarlo. Rispettiamo troppo la nostra salute.

Ci basta rilevare la singolarità del fenomeno: che mentre, a Cittadella, 28 ottobre 1892, il professore segnalava la eccessività del tasso pagato dallo Stato sul nostro principale titolo di debito 5 p. 0/0 e vagheggiava un tipo di rendita al 4.50 - a poco più di tre anni di distanza, tra il verde dei pampini del cortile di una birreria, sia venuto a censurare il Sonnino che, imponendo la tassa del 20 p. 0/0 su quel titolo, ne limitava, precisamente, il frutto, oltre a creare il tipo 4.50.

Anche questa è solidità di criteri finanziari e, fra un titolo e l'altro, aumenta quelli che l'Alessio può offrire alla ammirazione degli elettori.

Sciaguratamente, gli elettori seri amano un... tipo solo di deputato - il tipo serio; positivo, pratico, come la loro natura, come tutta la storia della vita, antica e recente, di Padova.

Lo stesso Alessio si proclamò agli Stati Uniti « amante per impulso degli ideali, idealista per sentimento, per educazione. »

Sarebbe una crudeltà strapparli a tanta dolcezza e gli elettori di Padova non sono crudeli.

## Cronaca Elettorale

### Certificati Elettorali

I reclami avanzati dopo il voto di domenica scorsa per l'imperfetto recapito dei certificati elettorali, non erano infondati.

Abbiamo rilevato dalla fonte più autentica che quei reclami avevano origine dal vero e che molti certificati non erano stati effettivamente consegnati al destinatario.

Così non avverrà domenica prossima, poiché ci consta che furono date le più perentorie disposizioni da chi spetta, perchè non si rinnovino più gli inconvenienti lamentati.

Occorre per altro che gli elettori stessi usino la maggiore diligenza per il ricupero del certificato qualora lo avessero smarrito. Il Sindaco diffatti avvisa gli elettori che fossero privi del certificato sia per non averlo ricevuto, sia per averlo in qualunque modo perduto, possono ritirarlo alla Divisione Anagrafica nelle ore d'ufficio, e nel giorno di domenica 2 giugno dalle ore 8 ant. alle 3 pom.

Per parte nostra raccomandiamo vivamente agli elettori di ottemperare col massimo zelo alle disposizioni date per poter accedere all'urna in piena regola.

### Scherzi degli avversari

L'organuccio dell'Opposizione diventa coi suoi scherzi sempre più esilarante.

Alessio vorrebbe far credere al rispettabile pubblico e all'incerta guarnigione che Alessio non è radicale.

A chi lo conta? Radicale per tutto il resto in quanto riguarda la politica in tutti i suoi rami, Alessio lo è pur in materia di finanza che è la sua mossa favorita.

Non è forse, fra le altre cose, l'Alessio fautore anche dell' *imposta progressiva*?

Non discutiamo su questo principio accettato anche in altre file politiche diverse da quella dell'Alessio, ma è certo che il principio stesso sarebbe una trasformazione radicale del sistema dei tributi.

Eppoi che vale il discutere? Ogni qualvolta l'Alessio si è fatto vivo o nei circoli politici, o nei Consigli Amministrativi egli è passato sempre per radicale.

Non è stato forse uno dei collaboratori del defunto giornale « Il Bacchiglione »? E vero che gli eredi di quell'organo, al momento in cui parlamo appoggiano in gran parte l'onorevole Colpi; ma l'Alessio è rimasto sempre nella teoria e nella pratica un Bacchiglione.

### Ultimo colpo di scena

Ieri sera l'Associazione *Vittorio Emanuele* convocata in Assemblée generale, ha deliberato di sostenere la candidatura del prof. Giulio Alessio.

È proprio il caso di dire con una delle frasi stereotipate del giornalismo: « **sapevamo** » E così la commedia è già fatta. Soltanto ve vedremo fra due giorni lo scioglimento.

Quanto all'Assemblea di ieri sera, si è veduto da certi incidenti, quale fosse la concordia e la coesione del neo-sodalizio.

Dopo un discorso del sig. Wollemborg, che si propose di trascinare gli intervenuti alla riunione ad un voto unanime per l'Alessio, quando si venne alla stretta dei conti, la massima parte dei medesimi, non volendone sapere, uscirono dalla sala non vi rimase che un manipolo di fautori dell'Alessio.

Si vede che neppure la eloquenza (?) del Wollemborg è riuscita a dissipare le divergenze di opinioni già esistenti nel sodalizio fino dalla sua origine.

Abbiamo già preveduto fino dall'altro giorno che la neo-Associazione sarebbe stata presto liquidata e si può già calcolare che lo sia fino da ieri sera.

*Requiescat in pace.*

## Agli elettori

Due giorni ancora, e voi dovrete fare l'ultimo passo per la scelta del vostro rappresentante.

Quale debba essere, il nostro contegno di questi giorni, ve lo ha già indicato. Ma ve lo indicano più ancora le vostre tradizioni; la vostra fede politica, i vostri principi scolpiti nel cuore.

Voi voterete tutti per

### PASQUALE COLPI

non lasciandovi trascinare da interesse viste di coloro che vi consigliano ad astenervi o a prescegliere altro nome contrario a quel programma che fu la regola costante della vostra condotta.

Votate tutti per

### PASQUALE COLPI

### Associazione Popolare « Savoia »

Ripubblichiamo la seguente circolare diramata ieri dalla Presidenza dell'Associazione popolare *Savoia*, per eccitare i soci ad intervenire numerosissimi all'assemblea di questa sera.

*Egregio Signore,*

Per accordarsi intorno al modo di agire nella elezione di Domenica p. v., s'invita la S. V. ad una adunanza cui interverranno soci della « Savoia » e persone che ne condividono le opinioni.

Detta adunanza avrà luogo *Giovedì 30 corr. alle ore 8 1/2 pom.* nel locale dell'Associazione in Via Maggiore.

Padova, li 29 Maggio 1895.

### IL COMITATO

**Associazione Ginnastica Padovana.** Ieri sera abbiamo assistito al saggio ginnastico.

Il programma era questo:

1. Esercizi col bastone Jäger - eseguiti dalla squadra dei soci.
2. Assalto di spada (in 16) - sig. Cecco Santini e Ferdinando il Cesarano.
3. Esercizi di squadra e liberi alle parallele.
4. Concetto per arpa - sig. Maria Bolzan.
5. Assalto di spada - sig. Mario Morpurgo e Giuseppe Romanin-Jacur.
6. Assalto di sciabola - sig. Alessio dott. Giorgio e Cagnetto Giovanni.
7. T. MATTEI « *Odi tu?* » Marinaresca per baritono - sig. Dal Prà Carlo.
8. Esercizi di cavallo.
9. Concerto per arpa - sig. Maria Bolzan.
10. Assalto di spada - sig. Alessio dott. Giorgio e Gino Montalti.
11. DENZA « *Occhi di fata* » Romanza - sig. Dal Prà Carlo.
12. Assalto di sciabola - sig. Gino Montalti e Mario Morpurgo.
13. Esercizi alla sbarra.
14. Distribuzione dei premi.

Sede al piano-forte il maestro Giordano Luza.

Lo spettacolo molto interessante si aprì con eleganti esercizi, bastone Jäger, eseguiti dalla squadra dei soci, e con un assalto di spada, in 16, come dice il programma, tra due piccini, il sig. Cecco Santini ed il sig. Ferdinando Cesarano, che condussero ambedue un assalto vivissimo pieno di grazia ed eleganza, e mostrarono una resistenza veramente ammirabile.

Seguirono diversi altri numeri del programma, esercizi ginnastici interessantissimi, assalti di spada e di sciabola sostenuti dai signori Morpurgo Gino, Romanin Jacur, dott. Alessio, Cagnetto Giovanni, Gino Montalti, applauditissimi per la eleganza e per la precisione dei valenti schermatori.

Nello spettacolo poi erano intercalati vari brani di musica per arpa, eseguiti con molto sentimento e con tecnica perfetta dalla sig. Maria Bolzan, e due romanze cantate con fine interpretazione dal sig. Dal Prà Carlo.

Splendidi e interessantissimi furono gli esercizi della squadra che dovrà intervenire al Concorso Ginnastico di Roma, condotti con una precisione ed una perfetta eleganza ed agilità; esercizi che furono bissati più volte.

Il pubblico numeroso assisteva con vero piacere a questa festa; noto qualche signora e molti giovanotti dell'« Hig-Life ».

Insomma una festa riuscitissima, della quale valente organizzatore fu il maestro Cesarano.

**L'inaugurazione dell'Istituto rachitici.** — Sappiamo che Sabato 1 Giugno p. v. alle ore 2 pomeridiane avrà luogo l'inaugurazione del nuovo locale per l'Istituto dei bambini poveri rachitici e scrofolosi.

**Collegio Zitelle Gasparini.** — Un cenno sul saggio di ginnastica dattosi la sera delle alunne di questo Istituto.

Sotto la direzione del maestro Cesarano allieve eseguirono due cori ginnastici, esercizi col bastone e coi manubri e di saggio di conservare a perfezione tutte le time danze moderne. L'esecuzione dello riato programma fu ottima ed il pubblico masso davvero soddisfatto.

Merita davvero una parola di incoramento, la Direttrice di questo Istituto a mantenere a tanta altezza il suo Collegio, venuto uno dei più importanti e frequentati istituti di educazione della nostra città.

Non possiamo farle migliore augurio quello di desiderare che venga sempre più l'importanza di detta scuola, accorcano a centinaia le giovinette ad istruirsi ed educarsi.

**Il prof. De Giovanni.** Dopo un lungo viaggio a Costantinopoli per dirigere l'erezione di un grande dale moderno è ritornato fra noi il prof. Achille De Giovanni.

**Casino dei negozianti.** Ecco il programma del Concerto di questa sera:

1. Giarda - *Allegro* per orchestra.
2. Tirindelli. - a) *Idillio*. Canzone. b) *l'innamorato* - Romanza. Sig. Elisa accomp. al piano sig. Estella Uziel.
3. Tosti. - *Segreto* - romanza. Sig. E. Sertorio, accomp. sig. conte C. Corner.
4. Giarda - *Amo* - romanza. Sig. E. accomp. prof. Giarda.
5. Giarda - a) *Adagio*, b) *Mnuell* orchestra d'archi.
6. Corner - *Bel fior trasteberin* nel li « Fornarina ». Sig. E. Sertorio, C. O.
7. Gounod. - *Aria dei giocolieri* nel Sig. E. Uziel - Estella Uziel.
8. Giarda - *Allegro* per orchestra d'orchestra.

Direttore d'Orchestra Prof. LUIGI STEFANO GIARDA

**Marciapiedi.**

Le vie, che dal ponte dell'Osservatorio scendono al Ponte Saracinesca, e da questo quello delle Dimesse, mancano affatto di marciapiedi.

In quei lontani paraggi, anche una semplice lista di grossa *carriera*, sarebbe sufficiente adoperando all'uopo, opportunamente ridotta anche quella di *scarlo* proveniente dal gran stione rifatto in Prato della Valle.

Questo provvedimento è di tale evidenza necessità ed urgenza che non abbisogna di pressanti raccomandazioni.

Altro invece, poiché siamo su questo terreno, prego ancora, come feci altra volta il Comune ad interessarsi sulla opportunità dare finalmente alla nuova strada un nettamente storico, chiamandola *Via Da* perpetuando così la gloriosa memoria della Accademia di equitazione, tenuta da qua in altissimo pregio. Basti il dire che l'ambito posto di professore in matematica presso di quella, vi aspirò nientemeno, Galileo, il quale poi rimase (vedi perpetuo trionfo delle nullità inframmettenti) posto ad uno scaltro oscurissimo geometra.

Venia a questo zibaldone, che, da modesti pedagogi, passa alla denominazione di gran via, e da questa evoca, nientemeno, la sacra memoria di sommo italiano che, prima dal so' guardò la terra.

G. A. Ferretti

**Echi d'un dramma.**

Ieri a Montorio si celebrarono solenni esequie per l'anima del povero nostro concittadino Tenente Alessandro Pacconaro, suicidatosi il 29 aprile scorso.

Assistevano alla mesta cerimonia amici conoscenti del povero giovane. Alla tomba ornata a profusione di fiori, convennero quasi tutti gli amici.

La famiglia aveva spedito corona splendente e una croce.

A Verona si sta lavorando per il monumento funebre, degno di quel bravo ed onesto cittadino che all'affetto dei suoi antepose il generoso scrupolo di essere stato ad altri giuoco di duolo.

Cogliamo l'occasione per smentire quanto un altro giornale ha dichiarato circa le condizioni tristi della famiglia del povero estinto.

Un fratello di lui, calzolaio qui a Padova guadagna abbastanza per nulla far mancare alla vecchia madre e tutte le ingenuità spese furono da lui sostenute con affetto e lenoc.

**Un cavallo che scappa.** Certo Golo Luigi abitante alla Mandria di mattina conduceva a mano il proprio cavallo attaccato ad una carrettella per la via Coghè.

Improvvisamente il cavallo adombratosi dalla fuga gettando a terra il Golo e nella caduta riportò varie contusioni ed una ferita alla testa, per le quali dovette essere riuocato all'Ospedale.

Il cavallo venne poi fermato alla Barriera V. E. II' dalle guardie di Città.

**Un piccolo ladro.**  
Gamba Domenico è un ragazzino dodicenne che promette bene. Iersera, entrato nella pistoria di Silvio Cesarin al Corso V. E., per acquistare un soldo di pane, rubava dal cassetto del banco due lire.  
Sorpreso dalla padrona, il ladruncolo venne consegnato alle guardie.

**Furti di carne salata.**  
A Sant' Urbano di Este certo Gardon Antonio introdottosi, mediante chiave falsa, nella casa di Piovon Martino rubava una certa quantità di carne salata.  
— Ad Arzergrande su quel di Piove di Sacco ignoti ladri entrati nel negozio di pizzicagnolo di proprietà Sanavio Agostino, vi rubarono una grande quantità di salami, prosciutti e fardi per un valore di circa 600 lire.

**Un cane che morsica.** — Ieri sera alle ore 7 mentre la ragazzetta Peghin Elvira, d'anni 10, abitante a S. Lazzaro, transitava per lo stradone fuori Porta Portello veniva aggredita improvvisamente da un cane color nero che le dava un forte morsioceno.  
La Peghin fu trasportata immediatamente all' Ospedale Civile dove le si riscontrò una ferita al dito medio del piede destro.  
Il cane non fu ancora accalappiato e non si sa se fosse idrofobo.

**Un dito schiacciato.** — Certo Carpaca Tito, d'anni 20, fabbro meccanico, lavorando si produsse lo schiacciamento del dito anulare della mano destra.  
Il Carpaca fu condotto all' Ospedale per la cura necessaria.

**STATO CIVILE DI PADOVA**  
Billettino del 9  
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 0.  
MORTI. - Santin Pietro fu Giovanni anni 49 Legname coniugato.  
Ferrero Isabella fu Francesco anni 60 pensionata nubile di Padova.  
Pissino Bissacco Graziosa fu Antonio anni 50 casalinga coniugata di Carrara S. Giorgio.

**Nostre informazioni**  
Nei suoi recenti rapporti, spediti a Roma, il generale Barattieri mentre esclude che Menelick possa tentare qualche cosa contro di noi fino al venturo autunno, ammette che in ottobre o novembre egli mandi un esercito in soccorso di Ras Mangascia.  
Ciò accadendo, le forze militari, di cui dispone Barattieri, possono bastare alla difesa pura e semplice dell'Eritrea, ma sarebbero insufficienti nel caso si dovesse invadere il territorio al di là del fiume Takazzè.

**Ultimi Dispacci**  
**Comitato della maggioranza**  
(A) ROMA, 30, ore 8  
Si conferma che il giorno stesso della riapertura della Camera, il Governo convocherà a Montecitorio gli amici del Ministero e proporrà la nomina di un Comitato della maggioranza.

**Sequestro di telegrammi**  
(A) ROMA, 30, ore 10  
Il Ministero dell'Interno ha fatto trattenerne negli scorsi giorni molti dispacci diretti all'estero, perchè contenevano notizie ed apprezzamenti falsi sul risultato delle elezioni di domenica scorsa.

**Elezioni contestate**  
(A) ROMA, 30, ore 12  
Notizie odierne fanno ritenere che il numero delle elezioni contestate sarà assai maggiore di quanto si credeva.  
Esse supererebbero di molto il centinaio.  
Per la maggior parte però le contestazioni non sarebbero molto serie.

**Verbali Elezioni**  
Finora sono arrivati 412 verbali delle Elezioni di Domenica.

**Movimento diplomatico**  
Nel prossimo movimento diplomatico si assicura che saranno compresi anche Maffei e De Renzi.

**Disordini elettorali**  
Arrivano i particolari dei gravissimi disordini avvenuti a Ferenlino.  
Gli elettori di Elena assaltarono il Municipio e resistettero alla truppa, la quale tuttavia non fece uso delle armi.  
Il paese è ancora agitatissimo.  
S'inviarono sul luogo altre truppe

**F. BELTRAME, Direttore**  
**F. SACCHETTO, Proprietario**  
**LEONE ANGELI, Gerente resp.**

**BOLLETTINO COMMERCIALE**  
**CEREALI**  
Padova, 30 Maggio 1895.  
Mercato fermo. Frumenti domandati mancanti, pagati da 20 a 20,25 pronti. Frumenti da 19 a 19,50 mancanti. Avena neglette da 13 a 13,50 fuori dazio comunale.

**GRANDI MAGAZZINI**  
**RODOLFO MARTIRE**  
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITA - PADOVA  
**MODE-CONFEZIONI-PELLICCERIE**  
GUANTI E CRAVATTE

Continuo arrivo di tutte le Novità  
CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA  
ultimi modelli per Signora  
tanto sforniti come confezionati  
nonchè per uomo e bambini  
NASTRI VELLUTI VELLUTINI  
SETERE BLONDE TULLI  
FIORI NAZIONALI ED ESTERI  
PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA  
PASSAMANTERIE  
FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI  
DI PAGLIA E FELTRO  
con pressione a macchina  
ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO  
Mantelli e Abiti per Signora  
**Pronta esecuzione**  
A comodità delle Signore si spediscono anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.

**Si ricevono in custodia pelliccerie** 1053

**NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE**  
**ALL' UNIVERSITA**  
si assumono commissioni in qualunque genere di  
**RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA**  
ASSORTIMENTO  
FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA  
E MAGLIERIA  
Novità Stoffe di Cotone per Vestiti  
**SI VENDONO**  
tutti gli accessori per la lavorazione dei merletti 1068

BLONDE IN SETA E PIZZI IN LANA NERI  
MERLETTI FANTASIA

PADOVA Via Gallo 480 - 4 - 2 **All'Unversità** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

**GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI**  
DITTA VALSECCHI  
succ.  
**POZZI**

**Ricco Deposito di stoffe novità**  
NAZIONALI ED ESTERE  
Abiti tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti  
CALZONI da L. 5 a L. 20  
SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 65  
VESTITI COMPLETI 18 60

**Impermeabili**  
Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978  
**PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA**

**IN PADOVA**  
PIAZZA GARIBALDI (Vicino all'Hotel Stella d'Oro)  
**si è aperta una**  
**Grande e reale nuova liquidazione**

I visitatori troveranno un copioso e variato assortimento in tutti i prezzi con forte ribasso, cominciando da Lire 1. — Stoffe estive da uomo delle migliori Fabbriche italiane ed estere da poter soddisfare i signori acquirenti tanto per la qualità come per prezzi.  
Il sottoscritto offre vantaggi sicuri e da non temere concorrenza, e sarà certo di vedersi onorato da numerosa clientela, essendo bene conosciuto da molti anni da questa Spettabile Cittadinanza.  
I prezzi esposti verranno verificati da tutti i signori visitatori, essendo libera l'entrata.  
Metri 3. — Stoffa per vestiti completi per Lire 3. —  
1.20 " " calzoncini " 2.20  
2. " " soprabiti " 7.60

Si confezionano vestiti da uomo e fanciulli e soprabiti a prezzi modicissimi.  
1007 L'incaricato **Coppadoro Antonio**

**Presso tutte le Edicole e di Negozi al Selciato del Santo**  
**trovasi vendibile la Vita Popolare di Sant'Antonio** Centesimi 25

**GRANDE STABILIMENTO A VAPORE**  
**GIOVANNI VENUTTI**  
PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO  
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO  
Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto  
Lana, Seta, Cotone, Iuta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.  
Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE PREZZI CONVENIENTI

**Utilità e risparmio di tempo**

La signora ELENA CREMONESE proprietaria del Negozio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cartoleria in Via Torricelle, ha credute bene di far venire dall'Inghilterra apposite LASTRINE DI RAME PERFORATE che facilitano il lavoro del RICAMO A CROCCETTA.  
Con esse si ottengono monogrammi e graziose guernizioni per corredi, ecc.  
Il canepaccio e l'album dal quale si copiano i lavori, hanno fatto il loro tempo; e per mezzo delle lastre si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate intere di occupazione.  
La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle Signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.  
1060 Elena Cremonese

**IN OCCASIONE**  
delle prossime feste del Centenario del Santo il conduttore dell'antica trattoria al « Leon Bianco », offre alla sua rispettabile clientela ottima cucina, nonchè vini nostrani dei migliori fondi del Veneto, a prezzi modicissimi e senza tema di concorrenza.  
I signori studenti godranno, nella trattoria stessa, delle notevoli facilitazioni.  
Al « Leon Bianco » vendesi birra della rinomata fabbrica Dregher 1021

**OSTETRICA**  
E MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
specialista  
Via S. Matteo N. 1209 P. II.

**CONSULTAZIONI PRIVATE:** Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 nom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
**CONSULTAZIONI GRATUITE:** Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

**D'AFFITTARE**  
o da vendere  
IN CARRARA S. GIORGIO  
nel centro dell'abitato **CASINO** per villeggiatura recentemente costruito, con terreno sottoposto ad uso di giardino e vigneto. Vicinanza Colli Euganei ed alle Terme di Battaglia.  
Richiesta al N. 1091 presso Haasenstain e Vogler, Via Spirito Santo 982 Padova. 1091

**Gressing Ignazio**  
PADOVA  
Seletato del Santo N. 4023-4024  
**Grande magazzino**  
d'Instrumenti musicali  
per Banda ed Orchestra

**Assortimento**  
Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Armoniche, Armoniche Arpa-Cetra, l'orde armoniche Accessori d'ogni specie Cambi, Noleggi  
Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi 1030

**MANDOLINI giustissimi, eleganti**  
**per sole Lire Venticinque**  
Si spedisce in tutti i paesi

**I Giornali di mode più diffusi**  
sono:  
LA MARGHERITA - LA MODA  
L'ELEGANZA - LECO della MODA  
LA MODA ILLUSTRATA  
che si vendono a numeri sciolti  
**Alla Libreria Paolo M. notti**  
PADOVA Piazza Unità d'Italia PADOVA

Servizio di recapito a domicilio e spedizione in qualunque direzione.  
Si ricevono pure abbonamenti. 942

**AVVISO**  
Il sottoscritto avverte la sua clientela che la preparazione del fluido rigeneratore delle forze dei cavalli; Alterina-Polvere per la tosse dei cavalli ed altre specialità uso veterinario trovansi esclusivamente presso la farmacia Giacomo Stoppato Corso Vittorio Emanuele II il Rimpetto Palazzo Papadopoli avvio per cessazione di contratto, tralasciato la conduzione della farmacia al Leon d'Oro.  
Giacomo Stoppato

**ULTIMI GIORNI**  
**Affrettatevi**  
ad acquistare i fortunati biglietti DELLA  
**LOTTERIA ITALIANA DI BENEFICENZA**  
perchè irrevocabilmente il giorno  
**31 maggio 1895**  
verrà chiusa la vendita dei biglietti.  
SI PUO' VINCERE  
fino alla bella somma di un quarto di  
**UN MILIONE**  
Al Gruppi di 25, 50, 75 e 100 Numeri i quali possono vincere premi maggiori, è assicurato un rimborso rispettivamente di L. 10, 20, 30 e 40.  
Ogni numero costa L. UNA.

I biglietti si vendono in ROMA o alla Amministrazione, Via Milano, 37; o al Banco Prato, Via Nazionale, 25.  
Tutti i principali Banquier, Cambiavalute e Uffici postali del Regno sono incaricati della rivendita dei biglietti.  
In VENEZIA presso il signor Francesco Ghin, cambiavalute, Calle Larga San Marco  
Per le richieste inferiori a 25 numeri agguagliare cent. 50 per spese postali. 791

**TRENTO**  
**HOTEL EUROPA**  
Vecchio e rinomato Hotel, ridotto a nuovo nel centro della Città - Giardino - Veranda - Servizio inappuntabile - Prezzi notoriamente moderati - Servizio di vetta e per Levico, Roncegno, ecc. e per qualunque altra località.  
Proprietario  
Francesco Kern 1019

**avvertiamo**  
tutte le persone che continuamente si scrivono o si recano al nostro Ufficio per avere degli schiarimenti circa gli avvisi pubblicati nei nostri Giornali, o per altre ricerche, che la nostra Casa occupandosi esclusivamente di pubblicità, non prende ingerenza in trattative di collocamenti, affitti, vendite, ecc., nè può quindi fornire qualsiasi ragguglio.  
il nostro indirizzo, posto negli avvisi dei clienti, che vogliono conservare l'incognito ed evitare la noia della corrispondenza ferma in posta, è indicato per sola comodità dei clienti stessi, incaricandosi unicamente la nostra Casa del recapito delle corrispondenze ad essi relative.  
Haasenstain e Vogler

**Osservatorio Astronomico**  
DI PADOVA  
Giorno 31 Maggio 1895  
a mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ora 11 m. 57 s. 21  
Tempo med. dell'Europa ora 12 m. 9 s. 55  
Centrale (o d'Europa)

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

29 Maggio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	62.9	760.7	760.2
Termometro centigr.	+19.9	+23.1	+19.7
Pensione del vap. acq.	7.5	8.5	10.4
Umidità relativa	43	40	61
Direzione del vento	ENE	SE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	20	8	10
Stato del cielo	misto sereno		

Dalle 9 del 29 alle 9 del 30  
Temperatura massima = + 23.2  
minima = + 15.7

**ANEMIA - CLOROSI**

• tutte le alterazioni provenienti da deficienza o impurità del sangue (ingrossamenti glandolari, scrofola, malattie cutanee, ecc.) richiedono una cura ricostituente a base di grassi e fosfati; la

**Emulsione Scott**

d'olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calce e soda fornisce all'organismo, sotto forma gradevole e facilmente digeribile, tutti gli elementi più idonei alla formazione di sangue e muscoli sani e vigorosi.

TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

**RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI**

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

VOLETE DIGERIR BENE??



**disonesti speculatori**

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??



**La Regina delle acque da tavola**

SE VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

**CHININA MIGONE**

tanto profumata che inodora

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENUTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50 — tanto profumata, che inodora

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milan Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 901 P



**Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso**

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1 1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del motore a gaz L.	750	2200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6500
Prezzo del motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2700	3100	3500	4000	4400	7000



Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 13 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuato con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore. Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072

39° Esercizio

39° Esercizio

**SOCIETA' ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO**

CONTRO I DANNI DELLA

**GRANDINE**

Fondata nel 1837 - Sede in Milano, Via Borgogna 5

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1837 al 1894 L. 1,469,650,000. — Media annuale dei valori assicurati L. 38,675,000. —

Riserva UN MILIONE o MEZZO

Danni risarciti dal 1837 al 1894 L. 79,100,000. — Media dei premi annuali L. 2,350,000. —

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1895 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla tariffa deliberata dall'Assemblea Commissione a termini dello Statuto Sociale.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova — Meneghello Domenico; Campesampiero — Wiell Isidoro, Cittadella — Foratti dott. Bartolo, Montebelluna — Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este — Mario co. cav. dott. Antonio, Contolivo e Monselice — Forni cav. Daniele, Piove.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZU' Via S. Matteo N. 1152

**Pubblicità ECONOMICA cent. 3 la parola**  
—  
**Vendesi Break-Landau**

Fabbrica SALA buonissime condizioni Scrivere ANTENORE posta Padova

**MUSICA A CASA**

500 pezzi per pianoforti ballabili dei più in voga e recenti. 100 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni. 121 bellissime ouvertures esonzi senza parole di Meo: son sohn. 41 dei più favoriti pezzi d'opera ecc. 56 vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

**MORITZ GLOCAU J.**

Amburgo (Germania) H40P

**MACCHINE AGRICOLE**

ed attrezzi d'ogni genere per l'Agricoltura

Via S. Fermo **G. B. Vanzetti** PADOVA

Specialità della Casa **GEBRUDER EBERHARDT** di Ulm

per qualunque lavorazione di terreni

dalla più superficiale fino a profondità non mai raggiunte

Seminatrici, Erpici, Falciatrici, Rastrelli, Sgranatoi

Pulitori, Ventilatori, Svecciatoi

Trinciatoraggi, Frangibiade, Presse, Maneggi, ecc.

Locomobili e Trebbiatrici a motore ed a mano

Pompe d'ogni genere, Torchi perfezionati, Solficatori,

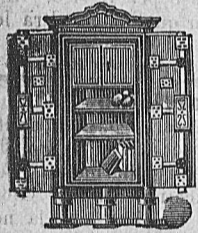
Irroratrici, Filtri, Accessori d'ogni specie

— Materiale di prima scelta — Prezzi limitati —

Catalogo gratis e franco 1090

**DEPOSITO**

**Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni**



**SEDIE DI VIENNA**  
di Legno curvato



**DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA**

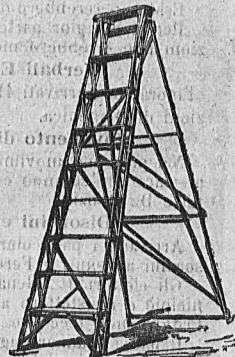
Via Spirito Santo 1766

Mobiliere in Legno e Ferro, Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.  
Addobbi confezionati. - Noleggio Mobile per Città e Ville

Solidità e leggerezza

UNICO DEPOSITO

DI SCALE A MANO PER FAMIGLIE E NEGOZI



Abbonamento al **COMUNE** Giornale di Padova franco a domicilio L. 16